AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GIORNALISMO: BLOG ”MAPERO”’ DI LILLI MANDARA ‘FARO’ PULCI AL POTERE’

27 Maggio 2015



PESCARA – Un piccolo *Huffington Post* d’Abruzzo per aggiungere una voce coraggiosa ai media tradizionali, raccontare i “dietro le quinte” della politica e “rompere le scatole” al potere di qualsiasi colore politico.

Nasce con queste coordinate il blog *Maperò* di Lilli Mandara (*www.lillimandara.it*), trent’anni da cronista alla redazione pescarese del *Messaggero*, ora alle prese con questa nuova realtà che strizza l’occhio all’informazione 2.0, quella della velocità di Internet e del dialogo con le piazze virtuali dei social, con il modello della statunitense Arianna Huffington che, partita da zero, ha costruito uno dei media più influenti degli States.

Da dove è venuta fuori l’idea del blog?

È nata perché due amici mi hanno detto che dovevo continuare a occuparmi di ciò che mi ha sempre tenuto impegnata, che era un peccato che scomparisse la mia firma. Sono pigra, dopo aver lasciato il giornale non avvertivo la necessità ma, scrivendo sui social network, ho visto che mi venivano molte riflessioni. Il blog è una maniera per organizzarle meglio.

Com’è avvenuta la scelta del titolo *Maperò*?

Ci siamo messi a pensare, “Lilli blog” sembrava di cucina e poi non volevo utilizzare il mio nome, allora è spuntato questo “Maperò”, che vuole alludere a ciò che non si dice. Non si scrive, è scorretto, sgrammaticato, quindi significa ciò che non si potrebbe dire, significa scrivere il dietro le quinte. Ne rivendico la paternità.

Rispetto a un giornale che è testata registrata e risponde a delle leggi avrai una libertà maggiore?

Ci sarà il rigore del giornale nel fare un’inchiesta, ma sarà anche politicamente scorretto, con un largo uso di video. Non sarà il giornale, anche se sto notando che mi impone lo stesso ritmo, ogni mattina devo uscire con una cosa nuova, solo in questo senso sarà come prima.

Sarà anche orientato politicamente?

Rispecchia le mie idee di sinistra e la mia formazione, però alla fine siamo giornalisti e sentiamo tutte le voci. Il primo pezzo, in fondo, è stato sulla regione di centrosinistra, al di là delle mie idee ho sempre fatto le pulci al potere, quale che sia.

Ci presenti le rubriche che compongono questo nuovo spazio?

Il meglio e il peggio del mese o della settimana si spiegano da sé, così come Su e giù, la Poltronissima parlerà di incarichi e appunto poltrone e lo Stupidario è una rubrica che penso di aggiornare spesso, l’Abruzzo purtroppo ci dà molti spunti…

Parti da sola ma pensi già ad allargare la squadra come un piccolo *Huffington Post*?

Se andasse bene, il primo investimento che farei sarebbe senz'altro un aiuto: dai primi giorni lavoro peggio che ai tempi del giornale! È abbastanza faticoso, per ora la mia ambizione è quella di farlo conoscere e di divertirmi.

A proposito di giornali, da "fuori" come vedi oggi il panorama dell'informazione mainstream abruzzese?

Il Tempo ha chiuso e le televisioni non esistono più per ruolo. A parte alcuni siti che fanno veramente informazione, anche dalle cose che mi vengono dette credo che voci un po' più coraggiose e indipendenti manchino nell'osservazione della politica e della realtà di questa regione.

C'è un buco nell'informazione?

Uno spazio c'è, non lo dico per legittimare il mio blog ma perché ci sarebbe veramente spazio per un media regionale forte, se ci fossero investitori e imprenditori coraggiosi. Se ne avverte l'esigenza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli